

IVG

Spotorno, il museo del turismo raccontato al convegno su come “Gestire un piccolo museo”

di **Redazione**

02 Ottobre 2015 - 14:27



Spotorno. Oggi e domani il curatore del Museo del Turismo di Spotorno, Danilo Bruno illustrerà, alla presenza di tutti i principali responsabili di analoghe realtà museali europee presenti al 4^o convegno nazionale su come “Gestire un piccolo museo. Esperienze e Buone Prassi dall’Italia e dall’Estero”, l’originale modello adottato a Spotorno nel 2011.

A Spotorno in una piccola stanza adiacente la biblioteca civica si trova infatti dal maggio 2011 il Museo del Turismo, che racconta, primo in Liguria e uno dei pochi in Italia, la storia della scoperta di Spotorno quale meta di villeggiatura e di cura.

La città era già sicuramente famosa per la presenza del poeta Camillo Sbarbaro, che qui visse a lungo oltreché per il soggiorno dello scrittore inglese D.H. Lawrence, che qui concepì il celebre romanzo “L’amante di Lady Chatterley” e per aver dato i natali a Giacinto Menotti Serrati, ma questa piccola collezione esprime compiutamente la scoperta della città e della sua attuale vocazione socioeconomica.

Il materiale negli anni è stato raccolto da Giuliano Cerutti, che ha voluto fortemente questo museo cedendo una parte cospicua della sua collezione al Comune, che ha sostenuto il progetto museale insieme al Lions Club di Spotorno, Noli, Bergeggi e Vezzi Portio, presieduto da Enrico Tassinari.

“Oggi - spiegano dal Comune - si stanno curando le operazioni di valorizzazione di una collezione che raccoglie alcune importanti guide turistiche cartoline e altro materiale turistico prodotto negli anni, materiale promozionale degli alberghi anche plurilingue, a testimonianza di un turismo, che nel primo dopoguerra si stava sempre più

internazionalizzando, volantini e materiale fotografico di feste e veglioni”.

In esso si può notare tramite quanto esposto come progressivamente mutino sia il punto di vista del turista che quello dei residenti.

Il museo, in continua trasformazione, in attesa del completamento della ristrutturazione di Villa Carlina, casa-museo del pittore Gigetto Novaro alla quale stanno lavorando attivamente l'Associazione Culturale Pontorno presieduta da Gino Maglio e l'amministrazione guidata dal sindaco Calvi con la collaborazione del neo assessore Antonio Rovere, è accessibile in orari di apertura della biblioteca civica: da lunedì a sabato dalle 9.30 alle 13 e da martedì a venerdì anche dalle 15 alle 18.